

Catinaccio d'Antermoia 3004 m

traversata Ferrata Ovest e Est

Dalla conca della Gardeccia si inizia a salire su un comodo e ampio sentiero (con segnavia 546) che risale verso sinistra la parte iniziale del Vallone del Vajolet. Si prende quota, e dopo alcuni tornanti si passa nei pressi di uno spalto roccioso noto come le "Porte Neigre" e si raggiunge la conca dove sono situati i Rifugi Vajolet e Preuss m. 2243. (ore 1,00 dalla Gardeccia).

Dai rifugi si prosegue la salita nel Vallone del Vajolet, il sentiero sale sulla parte sinistra del vallone, passando alla base delle splendide Torri Settentrionali del Vajolet, per poi proseguire verso destra, in direzione del visibile Passo Principe e del Rifugio omonimo (ore 1,15 / 1,30 dal Rifugio Vajolet).

L'attacco della ferrata si trova pochi metri a monte del rifugio sulla destra, si inizia a seguire una evidente cengia obliqua che taglia in diagonale la montagna.

Dopo la cengia iniziale, si deve superare un camino-canale di rocce rotte e friabili, superato il camino, si raggiunge il passaggio forse più divertente dell'intera ferrata, una cengia piuttosto esposta che, con alcuni saliscendi e successivamente una scaletta, porta ad una forcella. Da questo punto il percorso diviene più facile e meno esposto sempre protetto dal cavo metallico. Si sale un tratto verticale, mettendo piede sulla cresta finale che, con un ampio semicerchio conduce alla vetta del Catinaccio d'Antermoia, sormontato da una grande croce metallica. (ore 1,30 / 2,00 dal Rifugio Passo principe alla cima).

Il tratto finale di cresta non è assicurato dal cavo metallico, ma il terreno non è mai difficile, solo un pochino esposto. Dalla cima panorama grandioso!

La discesa si svolge sul versante orientale, percorso da un'altra bella via ferrata. Si scende lungo la cresta con percorso facile ma esposto, fino a raggiungere l'inizio del cavo metallico e della via ferrata.

Si segue la ferrata, che raggiunge l'inizio di una cengia che taglia in diagonale la parete NE della nostra montagna. Si percorre la cengia, e poi si scendono alcune balze e salti rocciosi, i tratti più esposti e impegnativi sono attrezzati con due scalette. Si raggiunge l'avancorpo della parete e quindi il ghiaione sottostante.

Si segue ora in salita il sentiero segnalato (indicazioni e paletti indicatori) che sale per ghiaie sulla destra, in vista del Passo d'Antermoia m. 2770.

Dal passo ci si riporta nel sottostante Vallone del Vajolet, seguendo il sentiero segnalato (segnavia n. 584) che costeggiando la base della parete Ovest del Catinaccio d'Antermoia ci riporta al Passo Principe. E da qui non rimane che seguire lo stesso itinerario già percorso in salita, fino a raggiungere la conca della Gardeccia. (dalla vetta alla conca della Gardeccia prevedere circa 4 ore).

